

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIO

Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Sezione Provinciale di Roma

Premessa

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

I volontari della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Roma (in seguito definita Sezione) – consapevoli dell'importanza umana e sociale del volontariato nella società, svolgono con spirito di servizio ed a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi della Sezione, nel rispetto del Codice Deontologico condividendone gli scopi statutari.

La Sezione riconosce i volontari quale risorsa fondamentale nello svolgimento della diversa opera prestata. Il settore volontariato coordina il progetto di volontariato della Sezione attraverso la formazione, l'organizzazione delle attività, la gestione degli aspetti amministrativi e legali.

Il settore Volontariato riferisce al Legale Rappresentante al Consiglio Direttivo Provinciale attuandone le direttive.

Codice Deontologico del Volontario

Art. 1 - Il volontario opera per la realizzazione dei fini dell'associazione garantendo il benessere e la dignità della persona;

Art. 2 - Il volontario opera nel rispetto dei principi costituzionali nonché nel rispetto dei Diritti fondamentali dell'uomo universalmente riconosciuti;

Art. 3 - Il volontario presta la propria opera liberamente rendendosi disponibile a svolgere qualsiasi attività necessaria per il perseguimento dei fini e degli obiettivi dell'associazione, con dedizione responsabilità e puntualità;

Art. 4 - Il volontario presta la propria opera senza fini di lucro.

E' fatto divieto per il volontario di chiedere regali, compensi o altre utilità, nonché il divieto di accettare regali, compensi o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (non superiore a 150 euro) - anche sotto forma di sconto. I regali e le altre utilità comunque ricevuti sono messi a disposizione dell'associazione ad eccezione di quelli soggetti a deperimento;

Art.5 - Il volontario ha l'obbligo di comunicazione della propria adesione o appartenenza ad associazioni e organizzazioni (esclusi partiti politici e sindacati) i cui ambiti di interesse possano interferire o siano in contrasto con lo svolgimento delle attività dell'associazione;

Art.6 - Il volontario ha l'obbligo di comunicare eventuali conflitti di interesse derivanti dallo svolgimento della propria attività lavorativa con gli scopi dell'associazione;

Art. 7 - Aderisce agli eventi per la formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.

Art. 8 - È vincolato all'osservanza del segreto professionale nell'espletamento dell'attività, nonché dell'osservanza della normativa in materia di privacy e dati sensibili;

Associazione di Promozione Sociale

Art. 9 - Il volontario è tenuto al rispetto delle leggi dello Stato, nonché dello statuto e del regolamento della sua Organizzazione e si impegna a diffondere i valori del volontariato;

Art. 10 – Il volontario ha il dovere di fornire tutti i dati alla sezione, necessari ai fini dell'identificazione personale e della verifica dei requisiti per operare all'interno della medesima.

Scopi statuari della Sezione Provinciale di Roma LILT:

- promozione e sostegno di iniziative, studi e ricerche in campo oncologico;
- attività di informazione ed educazione alla salute;
- realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e dei volontari;
- attività di prevenzione oncologica e diagnosi precoce, di assistenza psico-sociale
- programmazione oncologica, elaborata in sede centrale e periferica, curando un costante collegamento con le varie istituzioni pubbliche e private qualificate aventi finalità oncologiche o correlate all'oncologia;
- interscambio di informazioni e collaborazioni con organismi similari a livello nazionale ed internazionale;
- raccolta del supporto economico pubblico e privato per il potenziamento della lotta contro i tumori;
- iniziative per il miglioramento della qualità di vita e dell'assistenza oncologica;
- finanziamento o provvedimenti diretti all'acquisto di apparecchiature scientifiche, mediche e terapeutiche per organizzazioni sanitarie o similari specializzate nella lotta contro il cancro;
- gestione in proprio o a mezzo di terzi di strutture assistenziali e ambulatoriali così realizzate, anche mediante la promozione e la costituzione di Enti, Cooperative, Associazioni, Società o altro a ciò destinati;
- sottoscrizione di convenzioni, accordi, intese e contratti con enti pubblici e privati per la concessione, l'utilizzo, la ristrutturazione, il riordino, l'affitto di strutture e complessi utili al conseguimento dei fini sopra indicati;
- altri compiti che possono essere attribuiti dalle leggi e da altre fonti normative.

ART. 1 – Ambiti di attività

Gli ambiti di attività nei quali i volontari collaborano sono:

Prevenzione primaria

- I volontari offrono un contributo fondamentale nell'opera di sensibilizzazione della popolazione ai corretti stili di vita.

Prevenzione secondaria/diagnosi precoce

- I volontari partecipano all'attività degli ambulatori dove si effettuano visite di diagnosi precoce, detti "Centro Prevenzione", a Roma, in provincia o in qualsiasi altro luogo la Sezione decida di svolgere visite ed esami diagnostici.

Servizi Generali e Marketing

La presenza dei volontari è indispensabile in questo ambito e soprattutto sono presenti:

- nella sede della Sezione;
- in occasione di eventi;
- nella raccolta fondi.

ART. 2 – Requisiti

I requisiti necessari per essere volontari sono i seguenti:

- avere la necessaria idoneità psicofisica in relazione alle attività da svolgere;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 70 anni al momento dell'ingresso;
- avere disponibilità di tempo di una mezza giornata o di una giornata intera concordandone la distribuzione, a seconda delle esigenze della Sezione, previo accordo con il Settore Volontariato;
- aver frequentato regolarmente la Giornata di Formazione che fornisce gli strumenti di base e le informazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività di volontariato;
- aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento.

Ai volontari vengono richiesti i seguenti documenti:

- fotocopia documento di identità valido e codice fiscale;
- autocertificazione dello stato di salute;
- autocertificazione condanne penali e carichi pendenti.

ART. 3 – Comportamento in servizio

I volontari, prescindendo dall'attività svolta operano sempre nel pieno rispetto del Codice Deontologico della Sezione.

Svolgono la loro attività con umiltà e spirito di servizio evitando esibizionismi culturali o sociali. Osservano le norme igieniche di prassi previste per la propria tutela e per quella di chi gli sta accanto.

Privacy

Durante la loro attività i volontari devono attenersi al rispetto della "Privacy" in ottemperanza al D. Lgs n.° 196/2003 e successive modifiche.

ART. 4 – Rimborsi

I volontari, pur prestando la propria opera a titolo completamente gratuito, ricevono:

- rimborso per qualsiasi altra spesa sostenuta in servizio e preventivamente concordata.

ART. 5 - Assicurazione

Durante lo svolgimento della loro attività i volontari godono di una copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

I volontari che agiscono in contrasto con il presente Regolamento e con il Codice Deontologico si assumono personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto da loro compiuto.

ART. 6 – Anzianità di servizio

L'anzianità della collaborazione dei volontari considera soltanto i periodi di attività effettiva.

I volontari possono sospendere la propria attività dando tempestiva comunicazione al Settore Volontariato della data sia di inizio che di fine della sospensione.

ART. 7 – Aggiornamento

La Sezione si “prende cura” dei volontari che costituiscono la sua linfa vitale e si impegna a promuovere il loro continuo aggiornamento affinché si sentano sempre accompagnati e possano esprimersi nel miglior modo possibile. A tale scopo la Sezione organizza incontri periodici condotti da psicologi, da esperti di formazione e di comunicazione.

Inoltre ai volontari vengono offerte opportunità di approfondimento e formazione continua attraverso corsi di aggiornamento, convegni, congressi, riunioni di settore, ecc.

La Sezione ritiene che la partecipazione agli incontri sia di fondamentale importanza nel processo di crescita e di miglioramento sia del singolo che del gruppo.

ART. 8 – Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti e volontari Ad Honorem

All'interno della Sezione esistono figure di volontari che, pur non rientrando in tutte le norme del presente Regolamento, hanno o hanno avuto un ruolo fondamentale per la vita e lo sviluppo della Sezione stessa.

Sono:

a) Consiglio Direttivo e Revisori dei Conti

Il Presidente e i Consiglieri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti offrono gratuitamente la loro competenza per la guida e le strategie della Sezione.

b) Volontari Ad Honorem

Sono volontari che attraverso un impegno straordinario e molto particolare offrono o hanno offerto un contributo fondamentale alla crescita della Sezione. Tale qualifica viene riconosciuta dal Consiglio Direttivo per meriti speciali acquisiti.



ART. 9 – Perdita della qualifica di volontario

La qualifica di volontario si perde per:

- Dimissioni;
- evidente ed ingiustificata inattività;
- perdita dei requisiti necessari elencati all'art. 2 di cui i volontari sono tenuti a dare;
- immediata comunicazione scritta alla Sezione;
- atti contrari all'interesse della Sezione;
- indegnità;
- eventuali cambiamenti negli indirizzi programmatici della Sezione;
- La sezione si riserva il diritto di allontanare il volontario adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati a tutelare l'immagine dell'associazione.

ART. 10 – Prerogative della Sezione

Per la tutela dei volontari stessi e delle persone con cui entrano in contatto durante la loro attività, la Sezione si riserva il diritto, in qualsiasi momento, di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di volontariato cui sono stati destinati.

Inoltre, per un sempre miglior funzionamento del programma di volontariato, nei casi di necessità ed urgenza, la Sezione si riserva il diritto di modificare, estinguere e derogare alle norme contenute nel presente regolamento.